Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome e nome	**Cutillo Andrea**
Indirizzo di lavoro	Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma, Italia (c/o ISTAT)
Contatti	cutillo@istat.it

Profilo generale	Statistico economico di formazione, in ISTAT dal 2001, dove sono da gennaio 2025 Dirigente del Servizio "Sviluppo e valorizzazione tematica del Sistema integrato dei registri". Sono stato responsabile dell'Indagine sulle Spese delle Famiglie dal 2016 al 2021. Sono o sono stato coordinatore di numerosi Gruppi di Lavoro interistituzionali, GdL interdipartimentali, delegato italiano in Working Groups di Eurostat, rappresentante Istat in tavoli tecnici ed osservatori istituzionali. L'esperienza di ricerca si è sviluppata sia sul piano tematico sia sul piano metodologico, permettendomi di raggiungere un profilo da statistico multidisciplinare. L'attività istituzionale è affiancata ed integrata da titolarità di numerose docenze universitarie su materie di statistica, statistica economica, statistica sociale e demografia; collaborazioni con altri Istituti di ricerca; partecipazione a gruppi di lavoro e gruppi di ricerca internazionali; partecipazione a progetti di cooperazione internazionale. Ho inoltre una produzione scientifica consistente, essendo autore, curatore o contributore di circa 100 pubblicazioni scientifiche tra articoli scientifici, contributi a libri, pubblicazioni istituzionali, working papers e atti di convegno.

Istruzione e formazione

17 Maggio 2006	**Dottorato di Ricerca in Statistica Economica**
Titolo della tesi	Essays on the Italian Graduate Labour Market
Rilasciato da	Dipartimento di Contabilità Nazionale e Analisi dei Processi Sociali, Università di Roma "La Sapienza"
23 Ottobre 2009	**Master di II livello in Economia Pubblica: Economia del Welfare e della Pubblica Amministrazione**
Rilasciato da	Dipartimento di Economia Pubblica, Università di Roma "La Sapienza"
5 Marzo 2001	**Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche**
Voto	108/110
Titolo della tesi	Caratteristiche socio-economiche, distribuzione del reddito e risparmio delle famiglie: modelli teorici e verifiche empiriche per l'Italia.
Rilasciato da	Facoltà di Statistica, Università di Roma "La Sapienza"

Nome e indirizzo datore di lavoro	**ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica** *Via Cesare Balbo 16, 00184, Roma, Roma*
Campo di attività	Ente Pubblico di Ricerca
Date e qualifiche	Aprile 2023 – oggi. Dirigente di Ricerca, I livello professionale. Dicembre 2017 – Aprile 2023. Primo Ricercatore, II livello professionale. Settembre 2005 – Dicembre 2017. Ricercatore, III livello professionale. Settembre 2001 – Settembre 2005. Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca.
01/2025-Oggi	Servizio Sviluppo e valorizzazione tematica del Sistema integrato dei registri – Dipartimento per le statistiche sociali e demografiche
Descrizione generale e principali responsabilità	Dirigente del Servizio Sviluppo e valorizzazione tematica del Sistema integrato dei registri. Il Servizio cura lo sviluppo del Sistema integrato dei registri a supporto della produzione statistica e dell'attività di ricerca tematica, sviluppa soluzioni a supporto della valorizzazione informativa del Sistema integrato dei registri e gestisce direttamente il Registro Tematico dei Redditi.
04/2016 – 12/2024	Servizio Integrato sulle condizioni economiche delle Famiglie e sui Prezzi al Consumo – dal 2019 Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare (e prima nella Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento sulla Popolazione)
Descrizione generale, principali responsabilità, innovazioni e avanzamenti	2016-2024. Assegnato dal 2016 al Servizio Integrato sulle condizioni economiche delle Famiglie e sui Prezzi al Consumo, dove sono stato responsabile fino al 2021 dell'Indagine sulle Spese delle Famiglie. In questo periodo sono anche stato, o sono attualmente, coordinatore di numerosi GdL interistituzionali, GdL interdipartimentali, delegato italiano in WG di Eurostat, rappresentante Istat in tavoli tecnici ed osservatori istituzionali. Dopo un primo ampliamento delle mie responsabilità nel 2018, con la sintesi gestionale e l'innovazione di processo e di prodotto e integrazione di spese, viaggi e vacanze e degli indicatori di povertà, dal 2021 ho ulteriormente ampliato le responsabilità con il coordinamento dell'iniziativa "Indirizzo metodologico e tematico e miglioramento della qualità degli output delle indagini sulle spese delle famiglie ed Eusilc". Le due indagini forniscono i principali indicatori ufficiali sulla povertà in Italia, sulla distribuzione dei redditi e delle spese, sulle abitudini di consumo e sulla domanda turistica. Forniscono inoltre stime per il calcolo del Pil trimestrale ed annuale e i pesi annuali del paniere dell'indice dei prezzi al consumo. Dal 2024 ho assunto il coordinamento dell'iniziativa "Supervisione delle metodologie per la produzione degli output delle indagini sociali". **2024-Oggi. Responsabilità e coordinamento dell'Iniziativa "Supervisione delle metodologie per la produzione degli output delle indagini sociali".** L'iniziativa ha un ruolo di supervisione sulle metodologie delle indagini socio-economiche della direzione, oltre che di indirizzo su gli output produttivi delle condizioni economiche delle famiglie. Mi sono anche occupato della definizione e misurazione del disagio socio-economico a livello sub-comunale, nonché della revisione della scala di equivalenza di Carbonaro. **2021-2023. Responsabilità e coordinamento dell'Iniziativa "Indirizzo metodologico e tematico e miglioramento della qualità degli output delle indagini sulle spese delle famiglie ed Eusilc".**

Con questa iniziativa ho assunto una supervisione più generale sulle metodologie statistiche per le indagini Spese delle famiglie ed Eu-Silc e sull'analisi tematica su distribuzione dei consumi, dei redditi, disuguaglianza economica e povertà.

2016-2021. Responsabile dell'Indagine sulle Spese delle famiglie tramite le due Iniziative sotto riportate:

2016-2019. Responsabilità e coordinamento dell'Iniziativa "Indagine sulle Spese per Consumo delle Famiglie e Integrazione delle Indagini Sociali".

2018-2021. Responsabilità e coordinamento dell'Iniziativa "Indagine sulle spese per consumi delle famiglie: sintesi gestionale, innovazione di processo e di prodotto e integrazione di spese, viaggi e vacanze e degli indicatori di povertà".

Oltre alla responsabilità dell'indagine sulle Spese delle Famiglie, l'Iniziativa del 2016 era deputata anche all'integrazione tra i dati di indagine e le informazioni provenienti dall'intero sistema delle indagini sociali.

Dal 2018, oltre ad essere confermata la responsabilità sull'Indagine, si sono ampliate le mie attribuzioni con la supervisione delle metodologie e degli output produttivi dell'indagine (spese per consumi e povertà), oltre che con l'attribuzione dell'integrazione e della lettura congiunta degli indicatori su povertà ed esclusione sociale provenienti da diverse fonti.

Sotto la mia responsabilità dell'indagine, si sono regolarmente ottemperati nei tempi previsti tutti gli obblighi istituzionali verso altre direzioni dell'Istituto, Eurostat e gli utenti esterni, anche in anni particolarmente difficili come il 2016 (anno in cui la società di rilevazione ha chiuso le attività prima della scadenza del contratto) e il 2020 a seguito dell'interruzione delle attività dovute alla pandemia da Covid19.

Ho avviato il passaggio del questionario di indagine alla nuova classificazione internazionale delle spese per consumo UN-COICOP 2018 (che è partito ufficialmente dall'indagine 2022). Ho progettato per l'indagine 2021 una doppia modalità, con l'indagine principale che seguiva la classificazione ECoicop 2013 e un'indagine parallela, di circa un terzo (11mila famiglie), che ho utilizzato per la ricostruzione all'indietro di tutte le serie storiche su spese per consumi e povertà.

Il campione dell'indagine parallela è stato disegnato sulla base di un mio studio di fattibilità metodologica ed economica, redatto sfruttando le possibilità previste dall'ampliamento contrattuale, oltre che i risparmi sul capitolato dovuti alla mancata risposta.

Ho rivisto la struttura della statistica report sui consumi delle famiglie in maniera innovativa e integrata, con un'impronta maggiormente orientata all'analisi della diseguaglianza nella distribuzione delle spese, con l'obiettivo di facilitare la lettura dei dati sulla povertà, la cui statistica report è successiva. L'uscita di entrambe le statistiche report sono state anticipate, così come il rilascio dei dati sul datawarehouse di Istituto (I.Stat) e il rilascio dei file dei microdati di indagine.

Per rispondere alle esigenze informative legate alla crisi da Covid-19, per la prima volta è stata fatta un'uscita rapida e provvisoria su spese per consumo e povertà, a 40 giorni dalla consegna dei dati di indagine da parte della società di rilevazione. L'uscita rapida è ormai entrata nella produzione corrente.

2023 – 2024. Coordinatore del Gruppo di lavoro inter-istituzionale avente il compito di definire, misurare e rappresentare il fenomeno del disagio socio-economico delle famiglie residenti in ambito sub-comunale.

Il progetto sperimentale, avviato in collaborazione con alcuni comuni, ha l'obiettivo di definire e misurare il disagio socio-economico delle famiglie a livello sub-comunale con un approccio multidimensionale. Il progetto mira a compensare la perdita di informazioni derivante dalla nuova metodologia del Censimento Permanente su Popolazione e Abitazioni rispetto alla metodologia tradizionale, integrando i microdati del Censimento Permanente con gli archivi amministrativi a disposizione dell'Istat, valorizzando in particolare la ricchezza informativa dei diversi Registri Tematici.

Il GdL ha condiviso una definizione teorica di disagio socio-economico, ha individuato le dimensioni da cui è costituito e gli indicatori elementari che le misurano. Gli indicatori elementari si sintetizzano in un Indice composito di Disagio delle Famiglie (IDF). Questo ha permesso di misurare il disagio socio-economico al massimo livello di disaggregazione territoriale, a livello di sezione di censimento, permettendo di identificare "aree critiche" dove si osserva la maggiore concentrazione di casi di disagio.

Il progetto ha ricevuto consenso sia internamente all'Istat sia da parte degli amministratori locali, e il gruppo di lavoro sta per essere formalmente riavviato.

2019-Oggi. Coordinatore del Gruppo di lavoro interistituzionale Istat-Banca d'Italia su "Stima della povertà energetica in Italia".

Il gruppo di lavoro sta lavorando sulla definizione di una misura ufficiale di povertà energetica, mancante a livello nazionale e deficitaria a livello europeo, e ha contribuito alla revisione della componente energetica del paniere di povertà assoluta.

Le stime sulla povertà energetica prodotte da questo gruppo stanno diventando sempre più parte integrante della diffusione Istat. Lavori prodotti su queste stime sono state, infatti, inserite nel Rapporto annuale 2023 e 2024, così come nel Rapporto SDGS.

2018-Oggi. Coordinatore del Gruppo di lavoro interistituzionale Istat-Banca d'Italia su "Utilizzo, da parte delle famiglie, dei diversi strumenti di pagamento, con particolare riferimento al contante".

Questa attività è finalizzata allo studio dell'inclusione finanziaria e delle abitudini e delle preferenze dei consumatori rispetto all'utilizzo di diversi strumenti di pagamento, oltre che alla valutazione della corretta gestione della quantità di moneta da stampare per la Banca d'Italia. Sono stati progettati e implementati due moduli aggiuntivi, inseriti uno nell'Indagine Eu-Silc (a partire dal 2019) e uno nell'indagine Spese (a partire dal 2020).

2017-Oggi. Delegato italiano al Working Group Eurostat su "Income and Living Conditions / Household Budget Survey"

Il Working Group affronta le tematiche relative a distribuzione dei consumi e dei redditi, alla povertà, le condizioni di vita e l'inclusione sociale.

Rappresento, in particolare, le posizioni italiane per tutti gli aspetti relativi all'indagine sulle Spese delle famiglie (definitori, metodologici e di integrazione tra fonti, la standardizzazione delle variabili sociali e gli aspetti legati al regolamento europeo sulle statistiche sociali IESS).

Il Working Group ha anche potere di indirizzo sui lavori e decisionale sulle conclusioni delle Task Force "Household Budget Survey Legal Basis" e "Innovative Tools and Sources for HBS".

2020-2023. Delegato italiano alla Task Force Eurostat "Household Budget Survey Legal Basis".

Ho fatto parte del gruppo dei delegati del Working Group che è stato anche selezionato per la formazione della Task Force on HBS Legal Basis. Nella TF abbiamo predisposto tutta la documentazione in vista del passaggio dell'Indagine sulle spese delle famiglie sotto Regolamento Europeo nel 2026, tenendo conto del regolamento europeo sulle statistiche sociali IESS, nonchè della valutazione di eventuali nuove esigenze informative e dei lavori della Task-Force on Innovative Tools and Sources for HBS.

2022-2023. Coordinatore del GdL e componente del Comitato di indirizzo del Gruppo di lavoro inter-dipartimentale "Metodologie di stima per piccole aree per la produzione di statistiche sul reddito, sulle spese delle famiglie, sugli indicatori di povertà, sull'utilizzo di tecnologie di informazione e comunicazione, e sugli indicatori sulla salute e sulla sicurezza delle persone per domini di stima non pianificati".

2020-2021. Coordinatore del Gruppo di lavoro interdipartimentale "Metodologie di stima per piccole aree per la produzione di statistiche sul reddito, sulle spese delle famiglie sugli indicatori di povertà ed esclusione sociale, di occupazione e disoccupazione, di mobilità, sull'accesso ai servizi digitali e su alcuni indicatori Urban Audit, dettagliati a livello territoriale".

I due gruppi di lavoro, di cui il più recente è di fatto il prosieguo, con le dovute modifiche, del precedente, hanno rappresentato una innovazione di processo e di prodotto nella produzione dell'Istituto. Il progetto complessivo doveva rispondere alla richiesta di stime accurate e tempestive per domìni di stima non pianificati, a livelli di disaggregazione territoriale sempre maggiori, per numerosi indicatori da diverse indagini: Aspetti di Vita Quotidiana (AVQ); Indagine sulle Forze di Lavoro (RCFL); Indagine sui Redditi e le Condizioni di Vita (Eu-Silc); Spese delle famiglie (HBS); Indagine Europea sulla Salute; Indagine sulla Sicurezza delle Donne.

I due GdL hanno affrontato specifiche tematiche, quali la produzione di: stime che hanno permesso all'Istituto di rispettare impegni istituzionali presi con enti esterni; stime che ottemperassero i livelli di precisione richiesti dal nuovo Regolamento europeo delle statistiche sociali IESS previsti per l'indagine Eu-Silc; stime su domini non pianificati per indicatori provenienti da diverse indagini da utilizzare su diversi progetti istituzionali.

2024-Oggi. Rappresentante Istat nell'Osservatorio sulle povertà istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Designato dal Presidente Chelli come rappresentante dell'Istat nell'Osservatorio istituito al fine di promuovere forme di programmazione e monitoraggio di tutti gli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. L'istituzione dell'Osservatorio è molto recente, e l'organismo non si è ancora riunito.

2019-2022. Componente del Comitato scientifico del progetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Costruzione di un dataset integrato di origine campionaria e amministrativa al fine di stimare l'associazione fra redditi e consumi familiari, sviluppare un modello previsionale della povertà assoluta, valutare gli effetti distributivi delle imposte sul reddito e sul consumo e stimare l'estensione dell'evasione fiscale".

Ho contribuito alla costruzione di un dataset originale "administrative/survey linked" tramite link tra i microdati delle diverse waves dell'Indagine sulle Spese delle Famiglie con le informazioni registrate negli archivi amministrativi dell'INPS. Tale dataset è stato utilizzato per l'analisi dell'incrocio fra individui e famiglie in povertà assoluta e ricezione del Reddito di inclusione sociale e del Reddito e pensione di cittadinanza. Ho inoltre collaborato a un modello previsionale per la povertà assoluta che sia utile all'attività di policy economica.

2018-2022. Rappresentante Istat al Tavolo tecnico interistituzionale costituito presso l'Agenzia delle Entrate per la revisione dei cosiddetti Redditometro e Spesometro.

In particolare, ho proposto una metodologia di stima sulle spese minime presunte per tipologia familiare, nei casi in cui non ci siano informazioni alternative riferibili alla specifica famiglia, che possa ovviare ai rilievi del Garante per la protezione dei dati personali rispetto al rischio di profilazione dei contribuenti tramite l'utilizzo di dati campionari.

Il fine istituzionale è la ricostruzione induttiva del reddito complessivo in base alla capacità di spesa e alla propensione al risparmio dei contribuenti. Tale metodologia è stata presentata al tavolo tecnico, e la metodologia è stata riportata all'interno del decreto di revisione del Redditometro, stilato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2015–2019. Componente del Comitato di Coordinamento di EMOS (European Master on Official Statistics).

EMOS, nato sotto l'egida Eurostat, è una rete di master attivati congiuntamente dalle università accreditate in collaborazione con gli istituti di statistica nazionali. Si è trattato di un progetto molto innovativo e non esistente in precedenza. Come componente del Comitato di coordinamento, ho seguito l'intera fase di avvio, comprensiva anche dell'impostazione della gestione amministrativa e della definizione dei contenuti dei corsi, oltre che la definizione del corpo docenti.

2021-2023. Componente del Comitato di coordinamento e coordinatore del sottogruppo Abitazione della Commissione interistituzionale con il compito di analizzare la metodologia corrente di stima della povertà assoluta, di verificarne la validità nell'attuale contesto economico-sociale e di proporre eventuali modifiche.

La Commissione scientifica interistituzionale, i cui lavori si sono chiusi nel 2023, era formata da esperti, sia Istat sia accademici, e da rappresentanti di diverse istituzioni (MEF, Agenzia delle Entrate, CREA), ed era deputata alla verifica della metodologia di stima della povertà assoluta per valutare in che misura confermarla o modificarla. In particolare, sono stato il Coordinatore del sottogruppo Abitazione, all'interno del quale abbiamo sperimentato l'utilizzo di una banca dati innovativa (Banca dati delle locazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate) per rendere più precisa e completamente esogena dai dati di indagine la stima della spesa minima da affrontare per vivere in una casa adeguata alle esigenze delle diverse famiglie.

All'interno delle attività del sottogruppo abbiamo anche elaborato una stima della componente riscaldamento e della componente energia elettrica per renderle completamente esogene ai dati di indagine, sfruttando informazioni dell'Autorità dell'energia elettrica e dell'acqua, di Eurostat e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

2017. Vicecoordinatore per il Rapporto Annuale 2017.

Il Rapporto Annuale è il prototipo di prodotto editoriale complesso dell'Istituto, con lettura integrata e trasversale delle diverse fonti dei dati. All'interno del gruppo di coordinamento del Rapporto, ho svolto un'attività progettuale complessa, sia rispetto ai contenuti, in particolare con l'obiettivo di favorire una lettura integrata delle fonti, sia rispetto alla selezione dei responsabili di capitolo e dei contributori.

Ho contribuito a sviluppare un'innovativa analisi sperimentale sulla classificazione delle famiglie in gruppi sociali (con E. Meli e M. Mazziotta) e una lettura sociale dei gruppi stessi con l'utilizzo delle diverse fonti. Tale analisi ha ravvivato il dibattito sulla necessità di una ridefinizione delle classi sociali, la cui classificazione utilizzata fino a quel momento in Istat era da più parti considerata superata dall'evoluzione della società e dell'economia.

2024. Responsabile di capitolo per il Rapporto Annuale 2024

Curatore del Capitolo 3 "Le condizioni e la qualità della vita". Il capitolo presentava anche, per la prima volta, la serie storica di spese e povertà dopo la ricostruzione effettuata nel 2023, con anche una lettura innovativa rispetto all'andamento macroeconomico generale del Paese.

2021. Responsabile di capitolo per il Rapporto Annuale 2021

Curatore del Capitolo 1 "La crisi e il recupero. La congiuntura economica e sociale". Il capitolo analizzava le conseguenze sul contesto economico e sociale del Paese derivanti dall'emergenza Covid del 2020.

2018. Responsabile di capitolo per il Rapporto Annuale 2018

Curatore del Capitolo 5 "Reti di servizi. Offerta e disuguaglianze territoriali".

2018 - 2021. Componente del Gruppo di lavoro interistituzionale Istat-Banca d'Italia su "Microdati Income Consumption and Wealth".

Nell'ambito di questa attività ho gestito in particolare l'integrazione tra le indagini Istat Spese delle Famiglie e Silc, sperimentando un modello di statistical matching per ottenere un campione pooled delle indagini Spese per Consumo ed Eu-Silc. I risultati mostrano una sostanziale corrispondenza tra gli indicatori di povertà e le distribuzioni di redditi e consumi tra l'indagine donatrice e l'indagine donata. Il modello è stato approvato dall'Advisory Committee on Statistical Methodologies dell'ISTAT (07/11/2019).

Questo modello statistico di integrazione tra fonti permette una lettura congiunta della distribuzione redditi/consumi e una lettura congiunta degli indicatori di povertà e deprivazione materiale derivanti dalle due indagini.

2020. Componente della Task Force su "Le soluzioni metodologiche per la continuità e la qualità della produzione statistica nell'emergenza Covid".

La Task Force emergenziale ha individuato e valutato tempestivamente le criticità nella produzione statistica derivanti dal lockdown di primavera 2020, identificando soluzioni alternative. Come componente della task force ho rappresentato le problematiche relative all'indagine sulle Spese delle Famiglie, ad Eu-Silc e alla diffusione delle stime sulla povertà.

Ho seguito e implementato con i colleghi della DCME il passaggio ad intervista telefonica per il secondo trimestre, con l'introduzione di un campione alternativo per cui fossero disponibili i recapiti telefonici, tramite la soluzione innovativa dell'utilizzo di un serbatoio di famiglie già intervistate negli anni precedenti per altre indagini. Ho inoltre implementato un modello controfattuale per correggere le distorsioni introdotte dal cambio di tecnica rispetto alla tecnica CAPI.

Inoltre, ho ideato e implementato una soluzione metodologica emergenziale, ma innovativa ed efficace, per l'Indagine sulle Spese tramite l'utilizzo di microdati da altri mesi di indagine, con vincoli per i risultati di questi mesi che derivassero da informazioni dalla Contabilità Nazionale.

Le soluzioni adottate hanno garantito, nonostante i diversi periodi di lockdown nazionali o locali nel corso del 2020, la continuità nella produzione e la qualità dell'informazione di un'indagine continua nell'anno e con modalità standard di rilevazione con intervista faccia a faccia, oltre alla possibilità di diffondere i microdati di indagine.

2019 – 2021. Ha collaborato con il Joint Research Centre della Commissione Europea al progetto "ABSPO - Measuring and monitoring absolute poverty"

Il progetto mirava alla definizione di una misura standardizzata e comparabile a livello europeo della povertà assoluta, partendo da un progetto pilota con Italia, Ungheria e Belgio. La Commissione Europea ha infatti valutato gli attuali indicatori europei su esclusione sociale e povertà non sufficienti, e l'Italia è il solo paese europeo ad adottare una misura ufficiale di povertà assoluta. E' quindi un progetto innovativo, dove ho portato la specifica esperienza italiana per arrivare ad una definizione e misurazione standardizzata che sia valida per tutti i paesi membri.

09/2011-04/2016	Dipartimento delle Statistiche Sociali e Ambientali

Descrizione generale, principali responsabilità, innovazioni e avanzamenti

Dopo l'esperienza pluriennale nelle due Direzioni Centrali sociali dell'Istituto (si veda più avanti), nel 2011 sono stato assegnato alla nuova unità operativa "Innovazioni di processo e di prodotto" del Dipartimento delle Statistiche Sociali ed Ambientali, deputata a promuovere e gestire l'innovazione metodologica, dei processi produttivi e delle analisi tematiche del Dipartimento.

Responsabile dello studio e dell'implementazione del nuovo sistema di stime campionarie della nuova indagine sulle Spese delle Famiglie, che ha sostituito nel 2014 quella sui Consumi delle Famiglie, per la quale ho anche collaborato anche alla ricostruzione delle serie storiche di Consumi e Povertà in coerenza con metodologie e definizioni della nuova indagine.

Nella più generale attività di produzione di stime campionarie e di coefficienti di riporto, ho portato a regime l'utilizzo di informazioni ausiliarie di natura campionaria nelle stime di altre indagini campionarie (già introdotto nella sola Eu-Silc dal 2005), per migliorare la precisione delle stime e risolvere problemi di coerenza tra medesimi aggregati stimati da fonti differenti. Tale pratica innovativa è quindi diventata standard all'interno delle indagini sociali dell'Istat, ed è stata implementata, ad es., nelle diverse indagini di cui mi sono occupato in questo periodo (Spese per consumo delle famiglie; Adult Education Survey; Indagine sulle discriminazioni di genere, orientamento sessuale ed etnia; Indagine su Famiglie, Soggetti Sociali e Ciclo di Vita; Indagine sui Dottori di Ricerca; Eu-Silc).

2014-2016 Componente del "Gruppo di lavoro per l'armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie"

2014-2015 Componente del "Gruppo di lavoro per la definizione degli standard per l'Istituto Nazionale di Statistica"

Ho portato l'esperienza maturata nell'attività di produzione di stime campionarie e di coefficienti di riporto anche all'interno dei due gruppi di lavoro sopra riportati, dove mi sono occupato delle metodologie per risolvere le incoerenze tra popolazioni riferite allo stesso periodo da fonte differente, oltre che per mitigare le distorsioni nei risultati derivanti da queste incoerenze.

2015-2016. Componente del "Gruppo di lavoro interistituzionale sulla povertà, con l'obiettivo di analizzare la coerenza tra le misure ufficiali di povertà e deprivazione in Italia, anche alla luce delle esperienze internazionali".

All'interno dei lavori del GdL, ho presentato due note. Nella prima, ho dimostrato che le nuove procedure di stima campionaria, anche basate sull'utilizzo di informazioni ausiliarie di natura campionaria da altre indagini, garantivano risultati più affidabili, migliorandone qualità e rappresentatività.

Nella seconda, ho fatto un utilizzo integrato dei dati di fonte campionaria e di fonte amministrativa fiscale, mostrando una migliore coerenza della nuova indagine rispetto alla vecchia tra le condizioni economiche da fonte campionaria e le risultanze fiscali.

Referente di Dipartimento per il datawarehouse dell'Istat, I.Stat.

Dopo esserlo stato per la Direzione Centrale sulle Condizioni e la Qualità della Vita, sono diventato referente per l'intero Dipartimento, per il quale ho continuato a seguire tutta la fase di avvio e implementazione del nuovo datawarehouse di Istituto, I.Stat, che ha rappresentato un cambiamento fondamentale nel sistema di diffusione dell'informazione statistica.

07/2009-09/2011	Direzione Centrale per le indagini sulle Condizioni e la Qualità della Vita
Descrizione generale, principali responsabilità, innovazioni e avanzamenti	Una volta messe a regime le metodologie di mia competenza nell'indagine Eu-Silc (cfr. più avanti), sono stato assegnato all'unità di Direzione deputata allo sviluppo e al supporto delle metodologie delle indagini campionarie sulle famiglie.

Referente di Direzione per l'implementazione del nuovo datawarehouse di Istituto, I.Stat. Ho seguito tutta la fase di avvio e implementazione del nuovo datawarehouse di Istituto, I.Stat.

Ho continuato ad essere **responsabile del processo di produzione delle stime campionarie del sistema di indagini EUSILC sul reddito e le condizioni di vita**, componente cross-section, componente longitudinale ed indagine sulle Condizioni di Vita degli Stranieri.

2010-2012. Componente della "Task Force della DCCV al fine di garantire la transizione delle indagini sulle famiglie a tecnica CAPI", dove ho portato la precedente esperienza nella DCIS su indagini CAPI per facilitare il passaggio delle indagini PAPI della DCCV a tecnica CAPI.

12/2004 -09/2009	Servizio Condizioni Economiche delle Famiglie - Direzione Centrale sulle Condizioni e la Qualità della Vita
Descrizione generale, principali responsabilità, innovazioni e avanzamenti	In questo periodo ho contribuito alla progettazione e realizzazione della nuova indagine Eu-Silc. Eu-Silc è la principale fonte per indicatori su reddito, rischio di povertà ed esclusione sociale comparabile a livello europeo. **Responsabile del processo di produzione delle stime campionarie del sistema di indagini EUSILC sul reddito e le condizioni di vita, componente cross-section, componente longitudinale ed indagine sulle Condizioni di Vita degli Stranieri**. Ho implementato una procedura che assicura la coerenza tra le informazioni prodotte dalla componente trasversale e quella longitudinale, sia a livello di micro-record che a livello di macro-aggregati. Inoltre, l'utilizzo di altre fonti campionarie come informazioni ausiliarie nelle stime di EUSILC garantisce la coerenza di alcuni aggregati con quanto stimato da altre fonti di Istituto. Tale pratica innovativa è successivamente diventata standard all'interno delle indagini sociali dell'Istat. Ho inoltre sviluppato e implementato (con C. Ceccarelli) un particolare processo di correzione per la mancata risposta tramite "celle di ponderazione", definite con l'utilizzo degli alberi di decisione. Ho sviluppato e implementato (con D. Di Laurea) la procedura di stima degli affitti figurativi con una metodologia che utilizza modelli econometrici e non la semplice autovalutazione da parte dei rispondenti. Nella metodologia è stato utilizzato un particolare correttivo, che considera le possibili distorsioni derivanti dalla diversa lunghezza dei periodi di occupazione dell'abitazione a seconda del titolo di godimento. Ho eseguito (con S. Vitaletti) lo studio di fattibilità per effettuare l'indagine EUSILC su un campione di 7.000 famiglie con stranieri; il rapporto tecnico è stato presentato al Ministero della Solidarietà Sociale, e sui risultati presenti il Ministero ha approvato il finanziamento all'Istat per un'indagine ad hoc sulle condizioni di vita degli stranieri, condotta nel 2009.
09/2001-12/2004	Servizio Popolazione, Istruzione e cultura – Direzione Centrale per le Statistiche e le Indagini sulle Istituzioni Sociali
Descrizione generale, principali responsabilità, innovazioni e avanzamenti	In questo periodo mi sono occupato di diverse indagini campionarie sull'istruzione. In particolare, con riferimento alla prima Indagine sulle Spese delle Famiglie per l'Istruzione del 2002, ho operato in autonomia sull'intero processo di trattamento dati e di analisi dei dati, redigendo e curando sia il rapporto per il committente, sia il volume Informazioni di diffusione dei risultati 2004-2009. Componente del "Gruppo di lavoro per lo studio delle innovazioni da introdurre nelle indagini realizzate con metodologia Cati nell'ambito della Direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali DCIS".
Nome e indirizzo datore di lavoro	**Università Europea di Roma** *Via degli Aldobrandeschi, 190 – 00163 Roma, Italia*
Campo ci attività	Università
	Collaboro con l'Università Europea di Roma dal 2010 in qualità di docente titolare di diversi corsi su materie statistiche. Sono stato componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo

	2015-2018. Componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il compito del NdV è la verifica della corretta gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, sia degli uffici centrali dell'Amministrazione sia delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio. Ho contribuito anche alla stesura della Relazione annuale del NDV dell'Università Europea di Roma per gli anni 2016, 2017 e 2018, alla stesura della Relazione del NDV dell'Università Europea di Roma sulla valutazione della didattica degli studenti, anni 2016, 2017 e 2018, oltre che di numerosi pareri e rapporti di auditing sui corsi di studi già attivati e su quelli proposti.
2010 - Oggi	**Professore a contratto – Dal 2010 docente titolare di numerosi corsi afferenti i settori scientifico-disciplinari di Statistica Metodologica (Secs-S01), Statistica Economica (Secs-S03) e Statistica Sociale (Secs-S05)** nei seguenti anni accademici: **Titolare del corso di Statistica** (anni accademici 2024/25, 2023/24, 2010/11). **Titolare del corso di Statistica Economica** (anni accademici 2012/13, 2011/12, 2010/11). **Titolare del corso di Statistica Sociale** (anni accademici 2023/24, 2022/23, 2021/22, 2020/21, 2019/20, 2018/19, 2017/18, 2016/17, 2015/16, 2014/15, 2013/14, 2011/12).
Nome e indirizzo datore di lavoro	**LUISS Guido Carli** *Viale Romania, 32 – 00199 Roma, Italia*
Campo di attività	Università
Posizione ricoperta	**Docente a contratto** di corsi afferenti al settore scientifico-disciplinare di Statistica Metodologica (Secs-S01)
2013-2018	Corso integrativo di Statistica (Secs-S01), anni accademici 2017/18, 2016/17, 2015/16, 2014/15, 2013/14, 2012/13.
Nome e indirizzo datore di lavoro	**Università "Tor Vergata"** *Via di Tor Vergata, 00133 Roma, Italia*
Campo di attività	Università
Posizione ricoperta	**Professore a contratto** nell'ambito del Master in "Data Science: il valore dell'interpretazione dei dati nello sviluppo della conoscenza"
2014-2016	Corso di Indicatori sociali (anni accademici 2015/16 e 2014/15)
Nome e indirizzo datore di lavoro	**Università "La Sapienza"** *Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, Italia*
Campo di attività	Università
Posizione ricoperta	**Professore a contratto** nel Master "Fonti, Strumenti e Metodi per la Ricerca Sociale"
Anno accademico e corso	2012/2013 Progettazione di indagini campionarie della statistica ufficiale su famiglie e individui. Anni accademici 2012/13 e 2011/12.

Nome e indirizzo datore di lavoro	**INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche** *Corso d'Italia 33, 00198, Roma*
Campo di attività	Ente Pubblico di Ricerca
Posizione ricoperta	**Esperto in metodologia della ricerca e statistica** sui seguenti progetti:
2024-Oggi	**Supporto alla realizzazione di analisi avanzate sulle base dati rilevate e rilette secondo il modello dei SEP Atlante.** Sto collaborando alla stesura del rapporto relativo all'indagine ad hoc condotta nel 2022 e mi sto occupando della realizzazione di modelli di analisi statistica avanzati.
2021-2023	**Realizzazione dell'indagine sull'evoluzione degli assetti e dei processi organizzativi delle imprese italiane e predisposizione di data set per analisi condotte attraverso il sistema informativo Atlante Lavoro.** L'incarico è stato relativo alla definizione e implementazione di tutte le fasi di realizzazione di un'indagine campionaria sulle imprese italiane, per esplorarne gli assetti e i processi organizzativi. Nella definizione del disegno di indagine, si è anche esplorato l'aspetto della catena del valore delle imprese stesse, da legare alla classificazione Inapp sui processi produttivi denominata Atlante Lavoro.
Nome e indirizzo datore di lavoro	**ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori** *Corso d'Italia 33, 00198, Roma*
Campo di attività	Ente Pubblico di Ricerca
Posizione ricoperta	**Esperto in scienze statistiche** relativamente ai seguenti progetti:
2010	**"Mobilità e contrasto alla segregazione nel mercato del lavoro".** Analisi sul fenomeno della segregazione nel mercato del lavoro e studio dei percorsi lavorativi tramite sviluppo di modelli econometrici sulle dinamiche retributive e redazione di contributi scientifici.
2008	**"Analisi dell'inattività femminile in Italia".** Analisi, elaborazioni e redazione di contributi scientifici sull'inattività femminile in Italia.
2007	**"Differenziali salariali di genere".** Analisi, elaborazioni e redazione di contributi scientifici sul processo di generazione dei redditi da lavoro in Italia e sulla quantificazione e decomposizione del differenziale salariale di genere.
Nome e indirizzo datore di lavoro	**INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione.** *Via Borromini 5, 00044, Frascati*
Campo di attività	Ente Pubblico di Ricerca
Anni	2014
Posizione ricoperta	**Esperto statistico di dati longitudinali**
Principali attività e responsabilità	Redazione di rapporti di ricerca su dati educazionali relativi ai progetti Valutazione Scuola Qualità e Rilevazione sugli apprendimenti, nella cornice del quadro "Sistema informativo integrato".

Nome e indirizzo datore di lavoro	**European Union UE / International Centre for Migration Policy Development – ICMPD** *Rue Belliard 159, 1040 Brussels, Belgium*
Campo di attività	Organizzazione internazionale
Posizione ricoperta	**Expert in Migration Data Collection, Management, Analysis and Sharing** Esperto nella raccolta, gestione, analisi e condivisione di dati demografici sulle migrazioni del MIEUX (Migration EU Expertise), progetto dell'Unione Europea implementato dall'International Center for Migration Policy Development. Ha lavorato sui seguenti progetti:
2015	**Esperto del MIEUX (Migration EU Expertise) in Migration Data Collection, Management, Analysis and Sharing nell'assistenza alla Repubblica Popolare del Laos.** Il progetto internazionale era volto al rafforzamento delle capacità delle autorità nazionali nella produzione, gestione e analisi di dati sulle migrazioni al fine di progettare politiche adeguate di inclusione sociale dei concittadini emigrati all'estero. Nel corso del progetto è stato necessario coordinare un complesso sistema di relazioni tra le diverse istituzioni coinvolte, al fine di favorire la collaborazione e scambio delle informazioni statistiche. Nell'ambito di questa attività ho redatto (con Anne Herm) le *Guidelines for migration statistics in Lao Pdr.*
2013	**Esperto nell'assistenza tecnica al Tajikistan.**
2011	**Esperto nell'assistenza tecnica al Gambia nella gestione dell'indagine "2009 National Migration Survey in the Gambia"**.
Pubblicazioni	
	Sono autore, curatore o contributore di circa 100 pubblicazioni scientifiche tra articoli scientifici su riviste, contributi a libri non istituzionali, pubblicazioni istituzionali, working papers o atti di convegno.
	Principali pubblicazioni su Riviste scientifiche e libri con ISSN o ISBN
	Andrea Cutillo, Alessandro Romeo, Livia Celardo. Equivalence scales for the distribution of consumption expenditures in Italy: proposed methods to update the Carbonaro Scale. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica,* in corso di pubblicazione, ISSN: 0035-6832. Andrea Cutillo. A new approach for determining minimum housing expenditures within the absolute poverty line in Italy. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica,* in corso di pubblicazione, ISSN: 0035-6832. Andrea Cutillo. The measurement of absolute poverty in Italy: an overview and a revision based on the database of real estate leases of the tax agency. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXXVII, n.3, 2023. Pag. 5-16. ISSN: 0035-6832. Andrea Cutillo, Michele Raitano e Isabella Siciliani. Income-based and consumption-based measurement of absolute poverty: insights from Italy, *Social Indicators Research*, 161(2), 2022. Pag. 689-710. ISSN: 0303-8300 Andrea Cutillo, Mauro Scanu. A mixed approach for data fusion of HBS and SILC. *Social Indicators Research*, 150(2), 2020. Pag. 411-437. ISSN: 0303-8300

Giorgio Alleva, Andrea Cutillo, Andrea De Panizza e Elisabetta Segre. "All'uscita della grande recessione: economia e condizioni sociali in prospettiva storica". In: Istituzioni, disuguaglianze, economia in Italia (a cura di Donatella Strangio), Franco Angeli, Milano, 2018. Pag. 77-98. ISBN: 978-88-917-6921-3

Andrea Cutillo e Marco Centra. Gender based occupational choices and family responsibilities: the gender wage gap in Italy. *Feminist Economics,* 23(4)*,* 2017. Pag.1-31. ISSN: 1354-5701

Andrea Cutillo e Eleonora Meli. Le scelte di consumo delle famiglie italiane. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXXI, n. 4, 2017. Pag. 107-118. ISSN: 0035-683257.

Claudio Ceccarelli e Andrea Cutillo. Composizione occupazionale e differenziale salariale di genere. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXIX, n.1, 2015. Pag. 31-39. ISSN: 0035-6832

Piero Cipollone e Andrea Cutillo. Overeducation or asymmetric information? *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXVII, n. 2, 2013. Pag. 123-138. ISSN: 0035-6832

Claudio Ceccarelli, Andrea Cutillo e Romina Fraboni. Classe sociale, coorte ed iscrizione universitaria. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXVII, n. 3-4, 2013. Pag. 95-102. ISSN: 0035-6832

Andrea Cutillo e Claudio Ceccarelli. The internal relocation premium: are migrants positively or negatively selected? Evidence from Italy. *Journal of Applied Statistics*, 39 (6), 2012: pag 1263-1278 ISSN: 0266-4763

Andrea Cutillo. "Gender Differences in Graduates' Salary". In: *Indicators of Higher Education Effectiveness* (a cura di L. Fabbris), McGraw-Hill, Milano, 2012: pag 159-169. ISBN:978-88-386-7330-6

Matilde Bini, Marco Centra, Andrea Cutillo, e Valentina Gualtieri. I rendimenti dell'istruzione e della formazione. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXVI, n.1, 2012, pag. 55-62. ISSN: 0035-6832

Andrea Cutillo e Davide Di Laurea. The effects of imputed rent on income, poverty and inequality in four European Countries. *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, LXIII (3-4), 2009: pag. 55-62. ISSN: 0035-6832

Claudio Ceccarelli, Andrea Cutillo e Davide Di Laurea. Metodologie per la stima degli affitti figurativi ed impatto sulla distribuzione del reddito. *Rivista di Statistica Ufficiale*, 1, 2009: pag. 17-38. ISSN 1828-1982

Giorgio Di Pietro e Andrea Cutillo. Degree flexibility and university drop-out. *Economics of Education Review*, 27 (5), 2008: pag. 546-555. ISSN: 0272-7757

Claudio Ceccarelli e Andrea Cutillo. Il trattamento della mancata risposta totale nell'indagine EU-SILC: una valutazione tramite una misura del cambiamento. *Congiuntura*, n. 1, 2007, pag. 91-112. ISSN: 1827-0727

Andrea Cutillo e Giorgio Di Pietro. The effects of overeducation on wages in Italy: a bivariate selectivity approach. *International Journal of Manpower*, 27 (2), 2006: pag 143-168. ISSN: 0143-7720

Giorgio Di Pietro e Andrea Cutillo. University Quality and Labour Market Outcomes in Italy. *Labour – Review of Labour Economics and Industrial Relations*, 20 (1), 2006: pag. 37-62. ISSN: 1467-9914

Giorgio Di Pietro e Andrea Cutillo. Does attending a catholic school make a difference? *Bullettin of Economic Research*, 58 (3), 2006: pag 193-234. ISSN: 0307–3378

Andrea Cutillo. *Essays on the Italian graduate labour market*, 2006. Tesi del Dottorato di ricerca in Statistica Economica, XVIII ciclo, Pubblicazione secondo la normativa vigente.

Claudio Ceccarelli, Andrea Cutillo e Simona Pace. "Analisi delle scelte di studio e lavoro dei diplomati attraverso modelli multilivello". In: *LAID-OUT: scoprire i rischi con l'analisi di segmentazione* (a cura di L. Fabbris), Cleup, Padova, 2003: pag. 97-117. ISBN: 88-7178-350-6

Margherita Carlucci, Andrea Cutillo e Roberto Zelli. La distribuzione dei benefici di produttività secondo l'approccio SAM: un'applicazione all'economia italiana 1990-1998. *Studi e Note di Economia*, n.3, 2002: pag. 75-107. ISSN: 1590-0401

Principali pubblicazioni istituzionali con ISBN

ISTAT. Rapporto annuale 2024. La situazione del Paese. Istat, Roma, 2024. (Curatore del Capitolo 3 – Le condizioni e la qualità della vita. Autore dei par. 3.2 con I. Arigoni; 3.3 con V. de Martino; 3.4). ISBN: 978-88-458-2138-7

ISTAT. Rapporto annuale 2021. La situazione del Paese. Istat, Roma, 2021. (Curatore del Capitolo 1 - La crisi e il recupero: la congiuntura economica e sociale. Autore dei par. 1.4.2; par. 1.4.3 con I. Arigoni; 1.4.5 con V. de Martino). ISBN: 978-88-458-2054-0

ISTAT. Rapporto annuale 2018. La situazione del Paese. Istat, Roma, 2018. (Curatore del capitolo 5 – Reti di servizi: offerta e diseguaglianze territoriali). ISBN: 978-88-458-1927-8.

ISTAT. Rapporto annuale 2017. La situazione del Paese. Istat, Roma, 2017. (Curatore aggiunto del Rapporto. Autore del Quadro di insieme del Cap. 2 con E. Meli; par. 2.3; par. 2.4 con V. de Martino e E. De Rosa). ISBN: 978-88-458-1927-8.

ISTAT. La nuova indagine sulle spese per consumi in Italia (a cura di N. Pannuzi e D. Grassi). (Par. 2.5.2, 3.2.2). Istat, Roma, 2015. ISBN: 978-88-458-1856-1

ISTAT. Generazioni a confronto: come cambiano i percorsi verso la vita adulta (a cura di R. Fraboni e L.L Sabbadini). Capitolo "Il completamento degli studi universitari" (con C. Ceccarelli e R. Fraboni). ISTAT, Roma, 2014: pag. 45-68. ISBN 978-88-458-1773-1

ISTAT. L'indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie (Eu-Silc), Metodi e Norme n. 37, 2008 (a cura di C. Ceccarelli, M. Di Marco e C. Rinaldelli). (Par. 2.3.1, 2.3.2, 6.2, 6.2.1, 6.2.3). ISBN: 978-88-458-1596-6

ISTAT. Reddito e condizioni di vita – Anno 2004, Informazioni n. 31, 2006 (a cura di C. Freguja e M. Di Marco). (par 6.2.1, 6.2.2, 6.2.3). ISBN: 978-88-458-1376-4

ISTAT. Le spese delle famiglie per l'istruzione e la formazione professionale, Informazioni n.31, 2005 (a cura di A. Cutillo e M.P. Sorvillo). (Intero volume, ad eccezione dei par. 2.10, 2.11, A2, A3 e A5). ISBN: 88-458-1303-7

Altre informazioni

Miscellanea

Ho partecipato attivamente a numerosi convegni istituzionali e riunioni scientifiche, sia nazionali che internazionali, con la presentazione di diverse decine tra relazioni invitate e comunicazioni scientifiche spontanee, e come presidente di sessione e discussant.

Componente di numerosi progetti di ricerca finanziati tramite bando competitivo (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale o Progetti di Ateneo).

Idoneo all'Abilitazione Scientifica Nazionale, Professore di II fascia, settore concorsuale 13/D2 – Statistica Economica e al settore concorsuale 13/D2 – Statistica Economica.

Sono o sono stato socio ordinario della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica (SIEDS), Società Italiana di Statistica (SIS), Associazione Italiana per gli Studi sulla Popolazione (AISP), Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della Vita (AIQUAV) e del Centro di Ricerca Interuniversitario "Ezio Tarantelli" (CIRET).

Referee per: Higher Education Policy; Forum for Social Economics; Journal of Cleaner Production; Journal of Economic Issues; Journal of Applied Statistics; Feminist Economics; Social Indicators Research; Education Economics Journal; International Journal of Manpower; Economics of Education Review; Economia Politica; Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica; Rivista di Statistica Ufficiale

Capacità e competenze personali					
Madrelingua	Italiana				
Autovalutazione altre lingue	Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Inglese	B2	C1	B2	B2	B2

Roma, 16 gennaio 2025 Andrea Cutillo